

FORMA ETRURIAE

CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA AL 100.000

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della Carta Archeologica d'Italia, è, per quel che riguarda l'Etruria, il seguente:

— Fogli pubblicati: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli già consegnati dai compilatori: 84 (quadranti II e III), 85 (quadrante III), 122 (quadranti III e IV).

B) SUPPLEMENTI AI FOGLI GIÀ PUBBLICATI:

FOGLIO 97

II, SO., 2, COREGLIA. Prov. Lucca. Com. Coreglia. In loc. Maregli di Tereglio è stata trovata una tomba a cassetta etrusco-ligure, databile al V-IV sec. a. C., con vari oggetti fittili, d'argento e di bronzo. (L. Pfanner in «Giorn. stor. lunig.» 1957, n. 1-2).

FOGLIO 104

I, NO., 5 bis, S. FELICITA. Prov. Lucca. Com. Capezzano. Resti vari, fra cui un frammento di statua marmorea di magistrato togato. Romani. Conservati nell'atrio della canonica di Capezzano. M. Lopes Pegna in Not. Sc. 1957, p. 69 — L. Marini, Saggio storico della Liguria etc., Lucca, 1823, p. 77).

I, NO., 5 ter, S. GEMINIANO. Prov. Lucca. Com. Capezzano. Vestigia di mura, frammenti decorativi in marmo e frammenti di colonna di marmo bianco. Romani. (M. Lopes Pegna, l. cit. p. 67 s. Santini, I, p. 32).

I, NO., 13 bis, S. BARTOLOMEO IN BRANCAGLIANO. Prov. Lucca. Com. Pietrasanta. Necropoli romana del II sec. d. C. (M. Lopes Pegna, l. cit. p. 70 — Santini, l. cit.).

I, NO., 25, MOTRONE. Prov. Lucca. Com. Pietrasanta. (M. Lopes Pegna, l. cit. p. 71).

FOGLIO 113

II, SO., 7 bis, MONTERIGGIONI. Prov. Siena. Com. Monteriggioni. In loc. Colonna si sono rinvenute due tombe a fossa con corredi fittili, databili al VII sec. a. C.

III, NE., 6, COLLE VAL D'ELSA. Prov. Siena. Com. Colle Val d'Elsa. In loc. Nerbona è venuto alla luce un cinerario etrusco con due oggetti del corredo: una fibula e un'armilla in bronzo. Detto materiale è stato depositato al Museo Archeologico di Siena.

FOGLIO 114

II, NE., 29 bis, AREZZO. Prov. Arezzo. Com. Arezzo. Durante l'approfondimento delle fondamenta di un edificio privato nei pressi dell'anfiteatro romano, sono venute alla luce: una antefissa fittile ed una testa romana in marmo di età repubblicana (G. Maetzke, Not. Sc. in preparazione).

FOGLIO 121

III, NE., 5 bis, S. GIOVANNI D'ASSO. Prov. Siena. Com. S. Giovanni d'Asso. In loc. Colle Lungo, fraz. Montisi, sono state trovate due urne cinerarie etrusche.

III, SO., 8 bis, POD. MARACHIARA. Prov. Siena. Com. Montalcino. Rinvenimento di vari frammenti fittili d'età etrusca.

IV, SE., 2 bis, TREQUANDA. Prov. Siena. Com. Trequanda. In loc. Collegai è stata trovata un'urna cineraria etrusca con corredo fittile.

IV, SO., 2 bis, ASCIANO. Prov. Siena. Com. Asciano. In loc. Poggio Pinci è stata scoperta una necropoli etrusca costituita da una serie di tombe a camera scavate nel travertino, con rito funebre misto, databili dal IV al I sec. a. C. In esse si è rinvenuta ricca suppellettile in oro, bronzo e fittile. Le urne erano iscritte. (A. De Agostino, Not. Sc. in preparazione; per le urne v. Rivista di Epigrafia nel prossimo volume di St. Etr.).

FOGLIO 130

II, SO., 6 bis, CORBARA. Prov. Terni. Com. Orvieto. In loc. Corbara, voc. Chiesuole, è stato prelevato presso la casa di un contadino ed assegnato al Museo dell'Opera del Duomo in Orvieto, un cippo in travertino intitolato al Console Cornelio Prisco Valerino (M. Bizzarri, Not. Sc. in preparazione).

III, SE., 26 bis, ORVIETO. Prov. Orvieto. Com. Orvieto. Nei lavori edilizi in corso nell'area del Palazzo Vescovile, sul fianco sinistro del Duomo, è stato scoperto un pozzo rettangolare etrusco in bei conci di tufo, profondo ca. m. 7.

III, SE., 32, ORVIETO. Prov. Orvieto. Com. Orvieto. Durante i lavori di sterro nel campo sportivo attiguo alle Scuole Elementari di S. Paolo, è stata rinvenuta, fra la terra di riporto, una ciotola di impasto monoansata identificabile con un coperchio di ossuario villanoviano.

A. TALOCCHINI